

COMUNE DI CALOLZIOCORTE
Provincia di Lecco

Settore Servizi Istituzionali
Servizio Personale e Organizzazione

DETERMINAZIONE DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE

REG. GEN. 307 N. 93 DEL 16.06.2016

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ ANNO 2016.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Vista la proposta di determinazione in data 16.06.2016 a firma del Responsabile del Servizio Personale, relativa all'oggetto e ritenuto di provvedere in conformità alla stessa;

Premesso che tra l'ARAN e le Rappresentanze Sindacali del pubblico impiego sono stati sottoscritti:

- in data 22 gennaio 2004 il CCNL quadriennio normativo 2002/2005 b.e. 2002/2003;
- in data 9 maggio 2006 il CCNL b.e. 2004/2005;
- in data 11 aprile 2008 il CCNL quadriennio normativo 2006/2009 – b.e. 2006/2007;
- in data 31 luglio 2009 il CCNL b.e. 2008/2009;

Preso atto che l'art. 31 del CCNL 22.01.2004 "Disciplina delle risorse decentrate" prevede la suddivisione delle risorse secondo i criteri di stabilità e variabilità;

Considerato che si rende necessario provvedere alla determinazione delle risorse costituenti il fondo della produttività anno 2015 – parte stabile e parte variabile, tenuto conto che:

- le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità - parte stabile - determinate secondo quanto stabilito dall'art. 31 c. 2 del CCNL 22.01.2004 rimangono confermate anche per gli anni successivi con le stesse caratteristiche e con le modifiche derivanti dalle disposizioni contrattuali e, secondo gli orientamenti stabiliti dall'ARAN, vengono tecnicamente quantificate dai competenti dirigenti;
- risorse variabili aventi carattere di eventualità e di variabilità, annualmente modificabili e di competenza dell'organo politico che formula le direttive delineando gli indirizzi per la delegazione di parte pubblica, abilitata alle trattative nei contratti collettivi decentrati, in relazione agli obiettivi necessari al perseguimento del proprio programma di governo;

Vista la legge di stabilità L. 208/2015 art. 1 c. 436, che recita "*Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.*"

Visto il prospetto dimostrativo delle risorse destinate a compensare le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività per l'anno 2016, allegato alla presente determinazione (allegato A), dal quale risulta la composizione del fondo della produttività anno 2016, dove sono applicate le seguenti risorse:

- art. 4 c. 2 CCNL 05.10.2001 per € 14.032,69 (recupero quota parte di RIA e assegni ad personam del personale del personale cessato dal 2000, comprensivo delle quote riferite al personale cessato nel corso dell'anno 2015);
- decurtazione permanente ex art. 1 c. 456 della L. 147/2013 del fondo 2015, che consolida le decurtazioni operate nel periodo 2011/2014 secondo l'art. 9 c. 2 bis L. 122/2010, pari a € 7.406,04;
- recupero ex DL 16/2014 per accertata sussistenza di somme in eccesso nei fondi 2011 e 2012, a causa dell'errata quantificazione delle decurtazioni ex art. 9 c. 2bis DL 78/2010, pari a € 1.731,25;
- decurtazione ex art. 1 c. 236 L. 208/2015 di € 763,40 per ricondurre il fondo 2016 al limite pari al fondo 2015;
- decurtazione ex art. 1 c. 236 L. 208/2015 di € 3.260,00 pari alla riduzione proporzionale alle cessazioni di personale, secondo il metodo della RGS circ. 12/2011;

Preso atto che per quanto riguarda la costituzione del fondo 2016 - parte variabile:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 01.06.2016, ai sensi dell'art. 15 c. 1 lettera k) del CCNL 01.04.1999, è stato approvato il progetto finalizzato al recupero dell'evasione tributaria ICI finanziato nella misura prevista dall'art. 18 del vigente regolamento ICI sul fondo della produttività 2016, pari a € 16.000,00, oltre oneri riflessi e IRAP;
- con deliberazioni di Giunta Comunale n. 82 del 14.10.2015 e n. 39 del 13.06.2016, inerenti la programmazione del fabbisogno di personale triennio 2016/2018, si propone di destinare la somma di € 11.899,63 alle risorse aggiuntive al fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016, ai sensi dell'art. 15 c. 2 del CCNL 01.04.1999, tenuto conto delle capacità di bilancio e del rispetto del vincolo di contenimento della spesa di personale. Tali somme sono subordinate alla formale espressione di volontà da parte del Consiglio comunale per la loro applicazione e saranno messe a disposizione a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti dal PEG/piano degli obiettivi relativi al miglioramento dei servizi;

Dato pertanto atto che dovranno transitare ancora sul fondo sia le risorse variabili che specifiche disposizioni di legge destinano al personale (art. 15, c. 1, lett. k, del CCNL 1/4/99), sia le altre risorse che l'amministrazione vorrà destinare all'art. 15, c. 2 del C.C.N.L. 1/4/1999;

Richiamata la disciplina dell'art. 17 c. 5 del CCNL 01.04.1999 che recita *“le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo”*;

Visto il parere ARAN n. 23668/2012 che trattando della corretta applicazione delle previsioni dell'art. 17 c. 5 del CCNL 01.04.1999 precisa, tra l'altro, che:

1. *“ai fini del trasporto all'anno successivo è necessaria una ricognizione amministrativa, certificata dagli organi di controllo, finalizzata ad asseverare l'entità delle risorse degli anni precedenti, regolarmente certificate, che risultano verificabilmente non utilizzate né più utilizzabili in relazione agli anni di riferimento;*
2. *gli importi così calcolati devono essere depurati delle poste che, per previsione contrattuale o di legge, non possono essere riportate nel nuovo fondo, come le economie su nuovi servizi non realizzati, i risparmi per assenze per malattia, ecc.”*

Vista la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19.07.2012 che in merito alle economie realizzate sulle disponibilità del fondo precisa:

1. le erogazioni previste a valere sul fondo in esame debbono essere definite e concluse;

2. debbono essere raffrontate le risorse del fondo dell'anno considerato con le spese effettivamente sostenute, al fine di quantificare in modo amministrativamente corretto, certo e verificabile le quote di fondo definitivamente non spese/attribuite;
3. le somme così calcolate vanno depurate dalle poste che per previsione contrattuale o normativa non possono essere riportate al nuovo fondo, come ad esempio le economie su nuovi servizi non realizzati, i risparmi determinati da assenze per malattia (cfr. art. 71 c. 1 ultimo periodo L. n. 133/2008);
4. le somme formalmente asseverate dalla ricognizione amministrativa vanno sottoposte all'Organo di controllo in sede di certificazione della costituzione fondo in cui tali economie vanno a confluire quali "Risorse non utilizzate fondo anno precedente";

Accertato che le somme portate in aumento nell'anno successivo sono un incremento "una tantum" che vanno ad implementare le risorse variabili e pertanto:

- 1- non possono essere confermate o stabilizzate negli anni successivi;
- 2- non possono essere destinate al finanziamento di voci del trattamento economico accessorio con carattere di stabilità;

Dato atto, quindi, che le risorse variabili, per loro stessa natura, non possono essere riportate nell'anno successivo in caso di mancato utilizzo nell'anno di riferimento e costituiscono economie di bilancio;

Accertato che la ricognizione amministrativa finalizzata ad individuare le somme che costituiscono economia, che vengono portate in aumento del fondo dell'anno successivo, deve essere svolta tra le risorse stabili, raffrontando le risorse stabili stanziare, le risorse effettivamente utilizzate e le risorse non spese / non attribuite nell'anno di riferimento;

Preso atto della seguente ricognizione amministrativa operata dall'ufficio personale dove, sulla base del prospetto del fondo della produttività anno 2015, di cui alle determinazioni n. 57/2015, 113/2015 e 134/2015, si quantificano le risorse non spese / non attribuite nel 2015 che integrano le risorse variabili del fondo 2016:

RISORSE STABILI ANNO 2015

ex CCNL 22.01.2004 art. 31 c. 2	€	112.700,39
ex CCNL 22.01.2004 art. 32 c. 1	€	9.717,58
ex CCNL 22.01.2004 art. 32 c. 2	€	7.836,76
ex CCNL 09.05.2006 art. 4 c. 1	€	7.665,62
ex CCNL 11.04.2008 art. 8 c. 2	€	9.695,64
riduzione ex art. 9 c. 2bis DL 78/2010	- €	7.406,04
recupero somme ex DL 16/2014 art. 4 c. 1	- €	1.731,25
TOTALE RISORSE STABILI		€ 138.478,70

UTILIZZO RISORSE STABILI ANNO 2015

DESTINAZIONE ISTITUTI STABILI

ex CCNL 31.03.1999 art. 7 c. 4 e 7	€	596,51
ex CCNL 01.04.1999 art. 15 c. 1 lett. g) – LED	€	12.971,85
ex CCNL 01.04.1999 – progressioni orizzontali	€	43.210,41
ex CCNL 01.04.1999 art. 17 c. 2 – indennità educatrici	€	4.324,50
ex CCNL 22.01.2004 art. 33 c. 4 – indennità di comparto	€	32.880,00

TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI PER ISTITUTI STABILI € 93.983,27

Residuo per DESTINAZIONE ISTITUTI VARIABILI € 44.495,43

DESTINAZIONE RISORSE STABILI PER ISTITUTI VARIABILI ANNO 2015

ex CCNL 01.04.1999 art. 17 c. 2 lett. f) – resp.servizio	€	23.827,78
ex CCNL 01.04.1999 art. 17 c. 2 lett. d) – ind. turno	€	15.000,00
ex CCNL 01.04.1999 art. 17 c. 2 lett. d) – rischio, man.val.	€	968,00
ex CCNL 01.04.1999 art. 17 c. 2 lett. i) – ind. resp.anagr.	€	1.500,00

TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI PER ISTITUTI VARIABILI € 41.295,78

VERIFICA UTILIZZO RISORSE STABILI E RISPARMI DI SPESA ANNO 2015

ISTITUTI DI DESTINAZIONE	IMPEGNATO	SPESO	RISPARMIO
ex CCNL 01.04.1999 art. 17 c. 2 lett. f) – resp.serv.	€ 23.827,78	€ 21.787,47	€ 2.040,31
ex CCNL 01.04.1999 art. 17 c. 2 lett. d) – ind.turno	€ 15.000,00	€ 12.844,52	€ 2.155,48
ex CCNL 01.04.1999 art. 17 c. 2 lett. d) – ind. rischio	€ 720,00	€ 414,00	€ 306,00
– man.valori	€ 248,00	€ 247,92	€ 0,08
ex CCNL 01.04.1999 art. 17 c. 2 lett. i) – ind.resp.stato civile	€ 1.500,00	€ 898,83	€ 601,17
TOTALE	€ 41.295,78	€ 36.192,74	€ 5.103,04

Accertato che:

- il Comune ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta dal prospetto per la certificazione redatto del Funzionario Responsabile del Settore Servizi Economico-Finanziari;
- l'Ente non versa nella condizione di Ente strutturalmente deficitario o dissestato;
- l'Ente rispetta le disposizioni dell'art. 1 c. 557 della L. 296/2006 in merito alla riduzione della spesa di personale e al contenimento dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente rispetto alla media del triennio 2011/2013, come risulta dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 29.02.2016 di approvazione del bilancio annuale 2016 e allegati;
- il fondo delle risorse per l'anno 2016 costituito in questa fase risulta contenuto entro il limite del 2015;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 106/2015 è stato approvato il piano triennale 2016/2018 delle azioni positive a favore delle pari opportunità;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 64/2011 modificata con la deliberazione n. 54/2014 è stato approvato il regolamento per la misurazione e valutazione della performance del personale dipendente;

Dato atto che il presente provvedimento sarà sottoposta al Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, al fine di acquisire il parere in materia di contrattazione decentrata e in merito alla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;

Visti:

- il CCNL 22.01.2004 quadriennio normativo 2002/2005 b.e. 2002/2003;
- il CCNL 09.05.2006 b.e. 2004/2005;
- il CCNL 11.04.2008 quadriennio normativo 2006/2009 – b.e. 2006/2007;
- il CCNL 31.07.2009 b.e. 2008/2009;
- la L. 208/2015 art. 1 c. 236;

Dato altresì atto che il sottoscritto ha accertato che non sussiste obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 del "Codice di Comportamento";

Visto l'art. 107 del T.U.E.L. che affida ai Responsabili di Settore la competenza nell'adozione degli atti di gestione e degli atti e provvedimenti amministrativi;

Visto il decreto sindacale prot. n. 26603/III.4 del 28/12/2015 Reg.n. 63 con il quale il Sindaco ha attribuito al sottoscritto – Responsabile del 1° Settore – Servizi Istituzionali – le funzioni di cui all'art.107 del D.Lgs. 267/00 e successive modifiche;

Visto il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2016, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 29 del 27.04.2016, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 31 del vigente regolamento di contabilità;

D E T E R M I N A

1. di approvare quanto in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente

provvedimento;

2. di quantificare le risorse decentrate stabili costituenti il fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2016 come indicato nel prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato A), dando atto che:
 - il calcolo delle risorse è già decurtato del monte salari del personale ATA cessato;
 - sono applicate le risorse derivanti dal recupero delle RIA e assegni ad personam del personale cessato, nel limite del tetto del fondo 2015;
 - è rispettato il disposto della L. 208/2015 art. 1 c. 236 in merito al rispetto del limite del fondo 2015 e alla riduzione proporzionale al personale cessato, secondo le modalità della circolare RGS 12/2011;
 - è stato attuato ai sensi del DL 16/2014 il recupero per quota annuale delle somme derivanti dal mancato rispetto dei vincoli finanziari alla contrattazione integrativa per gli anni 2011 e 2012 – seconda annualità;
3. di approvare la ricognizione amministrativa operata dall'ufficio personale delle somme relative al fondo delle risorse decentrate stabili anno 2015 non spese / non attribuite che costituiscono economia, pari ad € 5.103,04, e che vengono portate in aumento del fondo dell'anno 2016, come risulta dal prospetto che segue:

ISTITUTI DI DESTINAZIONE	IMPEGNATO	SPESO	RISPARMIO
ex CCNL 01.04.1999 art. 17 c. 2 lett. f) – resp.serv.	€ 23.827,78	€ 21.787,47	€ 2.040,31
ex CCNL 01.04.1999 art. 17 c. 2 lett. d) – ind.turno	€ 15.000,00	€ 12.844,52	€ 2.155,48
ex CCNL 01.04.1999 art. 17 c. 2 lett. d) – ind. rischio	€ 720,00	€ 414,00	€ 306,00
– man.valori	€ 248,00	€ 247,92	€ 0,08
ex CCNL 01.04.1999 art. 17 c. 2 lett. i) – ind.resp.stato civile	€ 1.500,00	€ 898,83	€ 601,17
TOTALE	€ 41.295,78	€ 36.192,74	€ 5.103,04

4. di dare atto che le somme certificate a residuo, pari ad € 5.103,04 (esclusi oneri riflessi e IRAP), potranno essere destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, in correlazione al merito e al raggiungimento degli obiettivi del PEG/piano della performance e secondo i risultati accertati;
5. di dare atto altresì che per quanto riguarda le risorse variabili del fondo 2016:
 - con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 01.06.2016, ai sensi dell'art. 15 c. 1 lettera k) del CCNL 01.04.1999, è stato approvato il progetto finalizzato al recupero dell'evasione tributaria ICI finanziato nella misura prevista dall'art. 18 del vigente regolamento ICI sul fondo della produttività 2016, pari a € 16.000,00, oltre oneri riflessi e IRAP;
 - con deliberazioni di Giunta Comunale n. 82 del 14.10.2015 e n. 39 del 13.06.2016, inerenti la programmazione del fabbisogno di personale triennio 2016/2018, si propone di destinare la somma di € 11.899,63 alle risorse aggiuntive al fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016, ai sensi dell'art. 15 c. 2 del CCNL 01.04.1999, tenuto conto delle capacità di bilancio e del rispetto del vincolo di contenimento della spesa di personale. Tali somme sono subordinate alla formale espressione di volontà da parte del Consiglio comunale per la loro applicazione e saranno messe a disposizione solo previo preventivo accertamento da parte del Organismo Comunale di Valutazione delle effettive disponibilità di bilancio a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità previsti dal Peg / Piano degli obiettivi, fermo restando che il loro utilizzo è subordinato al conseguimento degli obiettivi del Patto di Stabilità e al contenimento della spesa di personale;
6. di riservarsi di procedere successivamente alla integrazione della parte variabile del fondo della

produttività anno 2016 a seguito delle indicazioni dell'Amministrazione Comunale;

7. di dare atto che il presente provvedimento sarà sottoposto al Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, al fine di acquisire il parere in materia di contrattazione decentrata e in merito alla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;
8. di dare atto che si provvederà successivamente con separato atto all'assunzione dell'impegno di spesa derivante dall'approvazione del fondo, parte fissa e parte variabile, per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2016, attingendo alle risorse finanziarie dei capitoli di spesa del personale del bilancio di previsione 2016 e del cap. 633;
9. di dare atto altresì, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento;
10. di comunicare copia della presente determinazione alla Giunta Comunale, al Settore Servizi Economico – Finanziari e al Servizio Personale, per quanto di competenza.

Li 16.06.2016

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALI
Dott. Sergio Bonfanti

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis e dell'art. 153 c. 5 del D.Lgs. 267/00, si riconosce la regolarità contabile della sopraesposta determinazione.

Li

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Daniela Valsecchi